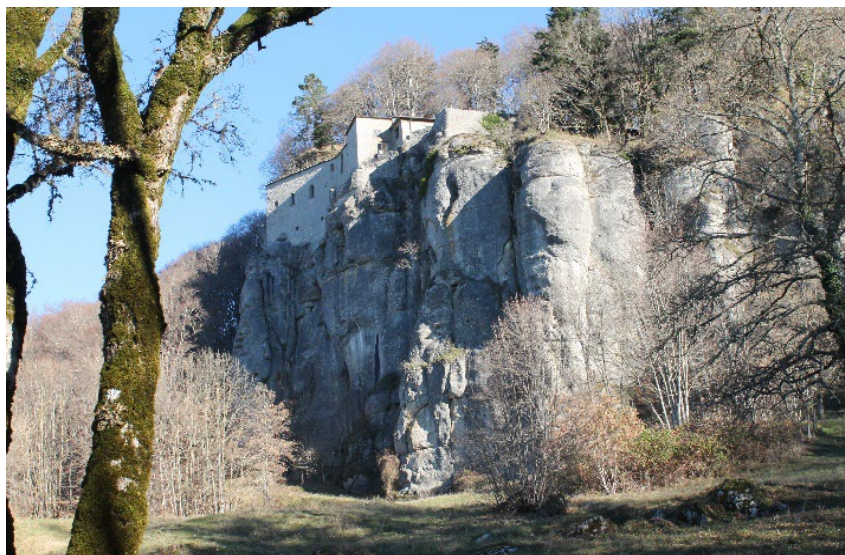


La sede locale dell'Associazione propone per i giorni

1 – 4 OTTOBRE 2026

un percorso itinerante a piedi sul tema:

DA ANGHIANI A LA VERNA, PER IL CASTELLO DI MONTAÙTO E L'EREMO DELLA CASELLA



L'itinerario segue fedelmente quello percorso da San Francesco nei suoi viaggi da e per La Verna. Anghiari è un antico borgo di origine longobarda, il cui centro storico è caratterizzato da ripidi vicoli e piazzette, su cui si affacciano edifici medievali e palazzi rinascimentali. Il castello di Montaùto, sulla cima di un poggio, fu eretto tra XII e XIII secolo e in parte ricostruito nel Novecento. A fine settembre 1224 San Francesco vi si fermò una notte, ospite dell'amico conte Alberto Barbolani, al quale fece dono del proprio abito, lo stesso che indossava quando ricevette le stimmate; questo abito è ora esposto nella cappella delle Reliquie nella basilica della Verna. L'eremo della Casella, di origini medievali e ricostruito da volontari locali dopo decenni di abbandono, sorge sul poggio da cui il Santo, nel suo ultimo viaggio, salutò con commozione l'amato Monte della Verna, il crudo sasso intra Tevere ed Arno dove, forse il 17 settembre 1224, da Cristo prese l'ultimo sigillo / che le sue membra due anni portarno (Dante, Paradiso, XI, 106-108). Il Santuario, vera e propria "cittadella della fede", si sviluppò nel corso dei secoli, a partire da un primo nucleo attorno alla piccola chiesa dedicata a S. Maria degli Angeli.

Il programma dell'uscita ha inizio, **giovedì 1° ottobre** alle ore 10:15 circa, con la visita guidata del MUSEO DELLA MADONNA DEL PARTO di Monterchi, appositamente realizzato per esporre il celebre capolavoro di Piero della Francesca, eseguito attorno al 1455. Al termine, una breve passeggiata condurrà al piccolo borgo, protetto da mura medievali. Si raggiungerà poi in auto la romanica PIEVE DI S. MARIA DI SOVARA, con tre belle absidi anteriori al Mille, presso cui è prevista la sosta per il pranzo al sacco. Il pomeriggio è dedicato alla visita del centro storico di ANGHIANI, ben conservato nel suo impianto medievale, con interessanti chiese e palazzi. La visita sarà guidata per noi dall'Assessora comunale al turismo. La cena è prevista ad Anghiari presso la gastronomia "Mani e Mestoli", Via del Campo della Fiera n. 47, mentre il pernottamento sarà effettuato presso affittacamere che gestiscono vari appartamenti prevalentemente nel centro storico (tra questi si segnala Nero Gioconda, Via del Castello Antico n. 14/16, www.nerogioconda.weebly.com), in camere doppie o matrimoniali, triple e qualche singola.

Venerdì 2 ottobre si raggiungerà dapprima il CASTELLO DI MONTAÙTO, chi vuole in auto, altrimenti a piedi, con partenza da Anghiari seguendo il tracciato della “Via di Francesco in Valtibertina”, che tocca la località Cappuccini di Montaùto e la Maestà d San Francesco. Il percorso si svolge in gran parte su carrarecce e viabilità minore non asfaltata, per una lunghezza di circa km 9, un dislivello di m 400 in salita, m 150 in discesa, un tempo di percorrenza di circa 3 ore e difficoltà E. Il Castello di Montaùto non è visitabile all'interno, ma una discendente dell'antica famiglia Barbolani, che è ancora proprietaria del castello, ce ne racconterà la storia. Nel pomeriggio, dopo il pranzo al sacco, si raggiungerà per sentieri e carrarecce in buona parte di crinale, il RIFUGIO DI VALOMAGNA, dove sono previsti la cena, il pernottamento e la successiva prima colazione. Il percorso dal Castello di Montaùto presenta una lunghezza di circa km 9,5, un dislivello di m 380 in salita, m 130 in discesa, un tempo di percorrenza di circa 3 ore e difficoltà E. In alternativa è possibile effettuare in auto anche questo tratto. Nel Rifugio di Valomagna saremo ospitati in tre camere matrimoniali e due camerate da 10 posti ciascuna.

Sabato 3 ottobre dal Rifugio di Valomagna si proseguirà a piedi per sentieri e carrarecce, in buona parte di crinale, fino a raggiungere l'Eremo della Casella (m 1237), dove è prevista la sosta per il pranzo al sacco. Nel pomeriggio, con percorso sempre in gran parte di crinale, si scenderà a valicare il torrente Rassina (m 834), da cui ha inizio la salita, in parte su strada, che conduce al SANTUARIO DELLA VERNA (m 1129), meta ultima della nostra uscita, presso la cui foresteria sono previsti la cena, il pernottamento e la successiva prima colazione. Il percorso dal Rifugio di Valomagna presenta complessivamente una lunghezza di circa km 17, un dislivello di m 760 in salita, m 550 in discesa, un tempo di percorrenza di circa 5,5 ore e difficoltà E. Nella foresteria del Santuario saremo ospitati in camere triple, con parziale possibilità di uso come doppie, tutte con bagno.

La mattina di **domenica 4 ottobre**, come noto festa di San Francesco, è inizialmente prevista, alle ore 9:30, la visita del Santuario, guidata da un religioso, cui seguirà, per chi vuole, la partecipazione alla S. Messa alle ore 11:00 in Basilica. Il programma delle celebrazioni di questa festività al momento non è ancora noto, tuttavia sarà offerta la possibilità, per chi vuole, di raggiungere a piedi la cima del Monte Penna (m 1284), in circa 2 ore di cammino tra andata e ritorno. Al termine è previsto il rientro a Forlì.

Disporremo lungo il cammino di un'automobile al seguito, per poter trasportare i bagagli (da ridurre comunque al minimo) e tutti coloro che volessero accorciare i percorsi delle tappe.

Giovedì 1° ottobre il ritrovo è fissato alle ore 8:15 nel parcheggio dietro la sede INPS di Forlì, con partenza alle ore 8:30, oppure alle ore 10:00 circa direttamente al Museo di Monterchi.

La quota di partecipazione per l'intera uscita è di € 245,00 a persona e include le cene, i pernottamenti, le prime colazioni e la tassa di soggiorno, oltre agli ingressi e al servizio di guida (dove previsti) per tutti i siti sopra indicati. Il sovrapprezzo per la camera singola ad Anghiari è di € 15,00, quello per la camera matrimoniale nel Rifugio di Valomagna e per l'uso come doppia della camera tripla nella foresteria del Santuario della Verna è di € 12,50 a persona (€ 25,00 per camera). Restano a carico dei partecipanti i pranzi, il viaggio, i parcheggi e quant'altro non indicato. È pure esclusa la colazione di venerdì 2 ottobre, che si prevede di effettuare liberamente in un bar di Anghiari vicino alle strutture presso cui saremo ospitati.

Le prenotazioni si accettano fino ad esaurimento dei posti disponibili e comunque ENTRO LUNEDÌ 21 SETTEMBRE; devono essere obbligatoriamente effettuate via posta elettronica, SMS o Whatsapp e accompagnate dalla segnalazione di eventuali intolleranze alimentari e dal versamento dell'intera quota sul c/c intestato a L'UMANA DIMORA FORLÌ-CESENA APS ASSOCIAZIONE AMBIENTALISTA presso il Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese s. c. (IBAN: IT 54 U 08542 13200 000000254601).

L'uscita è riservata agli associati e loro familiari. Chi non fosse in regola con il pagamento della quota associativa per il 2026 può provvedere anche nel corso dell'uscita.

Per ulteriori informazioni: Roberto Zannoni (328.9056653) oppure Renzo Tani (348.3124803)



Brema Pontabilità s.r.l.

Via Anita Garibaldi, 12 – 47100 Forlì
Tel. 0543-29721 Fax 0543-30402



VERNICI FORLÌ'

Viale Bologna n. 296 – 47122 Forlì (FC)
Tel. 0543.754424 – Fax 0543.756834